



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Servizio società partecipate ed entrate e gestione tributi ed economato

Determinazione N. 2446 / 2025

Responsabile del procedimento: FABRIS STEFANIA

**Oggetto: RIMBORSO DELLA SOMMA DI EURO COMPLESSIVI 3.104,55
ERRONEAMENTE VERSATA A TITOLO DI DIRITTI E SANZIONI DA PARTE DI
DIVERSI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

Il dirigente

Visti:

- la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- il decreto legislativo 18 ottobre 2000, n. 267, ed in particolare, l’articolo 107 definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti, gli articoli 179 e 180 definiscono le procedure di accertamento e riscossione delle entrate, infine gli articoli 183 e 191 stabiliscono le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;
- il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, il cui art. 13, comma 1, lett. a), prevede che i dirigenti tra i loro compiti “*impegnano le spese e accertano le entrate riferiti alle strutture cui sono preposti*”;
- il regolamento metropolitano di contabilità, in particolare gli artt. 15 e 18 disciplinano, rispettivamente, l’accertamento di entrata e l’impegno di spesa;
- il regolamento generale delle entrate della Provincia di Venezia, applicabile per continuità amministrativa dopo il subentro della Città metropolitana e, in particolare, l’art. 14 sul rimborso di somme non dovute all’Ente;
- la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 20 dicembre 2024, con cui sono stati approvati il bilancio di previsione ed il documento unico di programmazione (DUP) per gli esercizi 2025-2027;
- il decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31 gennaio 2025, con cui è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), unitamente al Piano esecutivo di gestione (PEG) - Parte finanziaria, per gli esercizi 2025-2027, con particolare riferimento alla Sezione “Valore pubblico, performance e anticorruzione”, e alle Sottosezioni “Performance”, e “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- il decreto del Sindaco metropolitano n. 82 del 29 dicembre 2023, con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area economico finanziaria al sottoscritto, dott. Romano Armellin;
- la nota Prot. 6914 del 31 gennaio 2025, con la quale è stato prorogato l’incarico di elevata qualificazione (ex posizione organizzativa) dell’Ufficio Entrate alla dott.ssa Stefania Fabris, individuata quale responsabile del presente procedimento;

visto l'elenco dei procedimenti amministrativi, di competenza della Città metropolitana di Venezia, aggiornato con decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31 gennaio 2025;

atteso che la decisione oggetto del presente provvedimento, non rientrando in specifiche attività previste dal PIAO, concerne attività afferenti comunque l'ambito delle funzioni istituzionali dell'ente;

richiamati:

- il decreto legislativo n. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 42/2009", che introduce nell'ordinamento giuridico i nuovi principi contabili destinati agli enti territoriali;

- il principio applicato della contabilità finanziaria, contenuto nell'allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011, secondo cui:

a) "Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza";

b) "Le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo ad una entrata ed ad una spesa riguardante le partite di giro/le operazioni per conto terzi, vanno registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esegibile;

considerato che per mezzo del portale dei pagamenti elettronici, MyPay-Pago PA:

- il sig. Gianni TOFFANELLO (c.f. [REDACTED]), residente in [REDACTED], in data 11.08.2025, ha versato alla Città metropolitana di Venezia, anziché al Comune di Venezia, l'importo di euro 100,00 a titolo di "diritti in materia edilizia pratica Cila", generando parte del sospeso in entrata n. 6938/2025;

- il sig. Umberto MONOPOLI (c.f. [REDACTED]), residente in [REDACTED], in data 11.08.2025, ha versato alla Città metropolitana di Venezia, anziché al Comune di Venezia, l'importo complessivo di euro 309,00 a titolo di "diritti in materia urbanistica – richiesta Cdu", generando parte del sospeso in entrata n. 7008/2025;

- la LEISURE GROUP ITALIA SRL (p.iva [REDACTED]), con sede legale in [REDACTED], ha versato alla Città metropolitana di Venezia, anziché al Comune di Venezia i seguenti importi:

a) in data 08.07.2025, l'importo di euro 50,00 a titolo di "diritti di segreteria Suap", generando il sospeso in entrata n. 6009/2025;

b) in data 18.08.2025, l'importo di euro 200,00 a titolo di "diritti di segreteria Suap", generando parte del sospeso in entrata n. 7137/2025;

- la sig.ra Brigitte LIMROTH (c.f. [REDACTED]), residente in [REDACTED], in data 25.08.2025, ha versato alla Città metropolitana di Venezia, anziché al Comune di Venezia, l'importo di euro 103,00 a titolo di "diritti di segreteria in materia di Scia", generando il sospeso in entrata n. 7304/2025;

- il sig. Matteo FRANCESCON (c.f. [REDACTED]), residente in [REDACTED], in data 04.08.2025, ha versato alla Città metropolitana di Venezia, anziché al Comune di Venezia, l'importo di euro 516,00 a titolo di "diritti di segreteria pratiche Suap", generando parte del sospeso in entrata n. 6805/2025;

- la DBA Spa (p.iva [REDACTED]), con sede legale in [REDACTED], in data 30.07.2025, ha versato alla Città metropolitana di Venezia, anziché al Comune di Venezia, l'importo di euro 250,00 a titolo di "diritti pratiche telematiche Suap", generando parte del sospeso di entrata n. 6652/2025;

- il sig. Stefano GIUSEPPE (c.f. [REDACTED]), residente in [REDACTED], in data 01.09.2025, ha versato alla Città metropolitana di Venezia, anziché al Comune di Venezia, l'importo di euro 103,00 a titolo di "diritti di segreteria",

generando il sospeso in entrata n. 7525/2025;

- il sig. [REDACTED] (c.f. [REDACTED]), residente in [REDACTED], in data 03.09.2025, ha versato alla Città metropolitana di Venezia, anziché al Comune di Venezia, l'importo complessivo di euro 1.100,00 così suddivisa:

a) l'importo di euro 100,00 a titolo di "diritti di istruttoria Cila in sanatoria";

b) l'importo di euro 1.000,00 a titolo di "sanzione per Cila in sanatoria",

generando il sospeso in entrata n. 7565/2025;

- il sig. [REDACTED] (c.f. [REDACTED]), residente in [REDACTED], in data 28.08.2025, ha versato alla Città metropolitana di Venezia, anziché al Comune di Venezia, l'importo di euro 116,67 a titolo di "sanzione pesca – corpo forestale dello stato", generando il sospeso in entrata n. 7371/2025;

- il sig. Massimo TONON (c.f. [REDACTED]), titolare dello Studio Tecnico Tonon e [REDACTED] residente [REDACTED] in data 12.06.2024, ha versato alla Città metropolitana di Venezia, anziché al Comune di Venezia, l'importo di euro 103,00 a titolo di "diritti di segreteria richiesta CDU", generando parte del sospeso di entrata 4947/2024, incassato con la reversale n. 18250/2024;

- la sig.ra Gianna ZAVAN (c.f. [REDACTED]), residente in [REDACTED], in data 01.09.2025, ha versato alla Città metropolitana di Venezia, anziché al Comune di Venezia, l'importo di euro 100,00 a titolo di "diritti di segreteria", generando il sospeso in entrata n. 7508/2025;

considerato che per mezzo di bonifico bancario:

- la Società Locale di Riscossione Spa in sigla SO.LO.RI. Spa (p.iva [REDACTED]), con sede legale in [REDACTED], in data 18.08.2025, ha versato alla Città Metropolitana di Venezia, anziché al Comune di Venezia, l'importo di euro 53,88 a titolo di "rimborso spese di notifica", generando il sospeso di entrata n. 7124/2025;

atteso che:

- con istanza trasmessa via email e acquisita al protocollo generale n. 56114/2025, in data 18.08.2025, il sig. Gianni Toffanello ha chiesto il riversamento della somma erroneamente versata con accredito sul rispettivo conto corrente;

- con istanza trasmessa via email e acquisita al protocollo generale n. 56116/2025, in data 18.08.2025, il sig. Umberto Monopoli ha chiesto il rimborso della somma erroneamente versata con accredito sul rispettivo conto corrente;

- con istanza trasmessa via email e acquisita al protocollo generale n. 56308/2025, in data 19.08.2025, il sig. Massimo Tonon ha chiesto il rimborso della somma erroneamente versata con accredito sul relativo conto corrente;

- con istanza trasmessa via email e acquisita al protocollo generale n. 56969/2025, in data 21.08.2025, la Leisure Group Italia Srl, in p.l.r.p.t., tramite il proprio legale rappresentante, ha chiesto il rimborso della somma erroneamente versata con accredito sul rispettivo conto corrente della società;

- con istanza trasmessa via email e acquisita al protocollo generale n. 57712/2025, in data 26.08.2025, la Leisure Group Italia Srl, in p.l.r.p.t., tramite il proprio legale rappresentante, ha chiesto il rimborso della somma erroneamente versata con accredito sul rispettivo conto corrente della società;

- con istanza trasmessa via email e acquisita al protocollo generale n. 59277/2025, in data 29.08.2025, la sig.ra Brigitte Limroth ha chiesto il rimborso della somma erroneamente versata con accredito sul rispettivo conto corrente;

- con istanza trasmessa via email e acquisita al protocollo generale n. 59281/2025, in data 29.08.2025, il sig. Matteo Francescon ha chiesto il rimborso della somma erroneamente versata con accredito sul rispettivo conto corrente;

- con istanza trasmessa via email e acquisita al protocollo generale n. 60316/2025, in data 04.09.2025, la DBA Spa, tramite il proprio amministratore delegato, ha chiesto il rimborso della somma erroneamente versata con accredito sul rispettivo conto corrente della società;
- con istanza trasmessa via email e acquisita al protocollo generale n. 60561/2025, in data 05.09.2025, il sig. Stefano Giuseppe ha chiesto il rimborso della somma erroneamente versata con accredito sul rispettivo conto corrente;
- con istanza trasmessa via email e acquisita al protocollo generale n. 60867/2025, in data 08.09.2025, il sig. ██████████ ha chiesto il rimborso della somma erroneamente versata con accredito sul rispettivo conto corrente;
- con istanza trasmessa via email e acquisita al protocollo generale n. 61120/2025, in data 08.09.2025, la sig.ra Gianna Zavan ha chiesto il rimborso della somma erroneamente versata con accredito sul rispettivo conto corrente;
- con richiesta trasmessa via email e acquisita al protocollo generale n. 60275/2025, in data 04.09.2025, il Comune di Venezia, quale ente competente all'introito, ha chiesto il riversamento delle somme erroneamente pagate dalla Società Locale di Riscossione Spa in sigla SO.LO.RI. Spa a titolo di rimborso spese notifica;
- con email del 04/09/2025, il servizio Polizia ittica venatoria della Città metropolitana, comminante la sanzione amministrativa di € 116,67, al signor ██████████, di cui al verbale prot. CmVE n. 47428/25, ha confermato che la sanzione spetta al Comune di Venezia, quale ente competente all'introito, richiedendo di provvedere al conseguente riversamento secondo logiche di collaborazione istituzionale;

ritenuto di accogliere le predette istanze in quanto relative ad importi non spettanti alla Città metropolitana di Venezia;

ravvisata la necessità di provvedere ai rimborsi/riversamenti di cui sopra:

- a) tramite partite di giro, accertando l'entrata e contestualmente impegnando la spesa, trattandosi di somme non ancora introitate nel bilancio dell'Ente, per le istanze/ricieste presentate da: Gianni Toffanello, Umberto Monopoli, Leisure Group Italia Srl, Brigitte Limroth, Matteo Francescon, DbA Spa, Stefano Giuseppe, ██████████, Gianna Zavan, Comune di Venezia, Corpo di polizia ittica venatoria, della Città metropolitana;
- b) impegnando la spesa cui al capitolo 1010309108054529 "Rimborsi ad imprese di quote indebite e inesigibili", per l'istanza presentata dal sig. Massimo Tonon.

dato atto che i procedimenti in oggetto del presente provvedimento si sono conclusi in:

- n. 23 giorni dalla data di acquisizione al protocollo generale della richiesta di rimborso presentata dal sig. Gianni Toffanello;
- n. 23 giorni dalla data di acquisizione al protocollo generale della richiesta di rimborso presentata da Umberto Monopoli;
- n. 20 giorni dalla data di acquisizione al protocollo generale della richiesta di rimborso presentata dalla Leisure Group Italia Srl,;
- n. 15 giorni dalla data di acquisizione al protocollo generale della richiesta di rimborso presentata dalla Leisure Group Italia Srl,;
- n. 12 giorni dalla data di acquisizione al protocollo generale della richiesta di rimborso presentata da Brigitte Limroth;
- n. 12 giorni dalla data di acquisizione al protocollo generale della richiesta di rimborso presentata da Matteo Francescon;
- n. 6 giorni dalla data di acquisizione al protocollo generale della richiesta di rimborso presentata dalla DBA Spa;
- n. 22 giorni dalla data di acquisizione al protocollo generale della richiesta di rimborso presentata da Massimo Tonon;
- n. 6 giorni dalla data di acquisizione al protocollo generale della richiesta di rimborso presentata

dal Comune di Venezia per l'erroneo versamento della Società Locale di Riscossione Spa in sigla SO.LO.RI. Spa;

- n. 6 giorni dalla richiesta di riversamento, sempre al Comune di Venezia, formulata dal Corpo di polizia ittico venatoria della Città metropolitana dell'erroneo pagamento effettuato dal signor [REDACTED];
- n. 5 giorni dalla data di acquisizione al protocollo generale della richiesta di rimborso presentata da Stefano Giuseppe;
- n. 2 giorni dalla data di acquisizione al protocollo generale della richiesta di rimborso presentata da [REDACTED];
- n. 2 giorni dalla data di acquisizione al protocollo generale della richiesta di rimborso presentata da Gianna Zavan;

nel rispetto quindi del termine di durata stabilito in 45 giorni e pubblicato sul sito web della Città metropolitana alla pagina: <https://cittametropolitana.ve.it/amministrazione-trasparente/attivita-e-procedimenti/tipologie-procedimento>

atteso che, per quanto riguarda il rispetto delle misure previste dal PIAO nella sezione P.T.P.C.T.:

- si dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del PIAO-PTPCT 2024-2026);
- ai fini del presente provvedimento, il responsabile del procedimento e il dirigente firmatario non si trovano in posizione di conflitto di interesse o incompatibilità (rif. Mis. Z10 del PIAO-PTPCT 2024-2026),

determina

1) di rimborsare, a seguito degli erronei versamenti citati in premessa:

- al sig. Gianni Toffanello la somma di euro 100,00;
- al sig. Umberto Monopoli la somma di euro 309,00;
- alla Leisure Group Italia Srl la somma di euro 250,00;
- alla Brigitte Limroth la somma di euro 103,00;
- al sig. Matteo Francescon la somma di euro 516,00;
- alla DbA Spa la somma di euro 250,00;
- al sig. Massimo Tonon la somma di euro 103,00;
- al Comune di Venezia il versamento del sig. [REDACTED] di euro 116,67 e il versamento della Società Locale di Riscossione Spa in sigla SO.LO.RI. Spa di euro 53,88;
- al sig. Stefano Giuseppe la somma di euro 103,00;
- al sig. Stefano Zampieri la somma di euro 1.100,00;
- alla sig.ra Gianna Zavan la somma di euro 100,00;

2) di accertare al capitolo 90100600480881 "Altre entrate per partite di giro", del bilancio 2024 - 2026, esercizio 2025, titolo 9, tipologia 100, categoria 99, conto finanziario 9.01.99.99.000:

- dal sig. Gianni Toffanello la somma di euro 100,00;
- dal sig. Umberto Monopoli la somma di euro 309,00;
- dalla Leisure Group Italia Srl la somma di euro 200,00;
- dalla Leisure Group Italia Srl la somma di euro 50,00;
- dalla sig.ra Brigitte Limroth la somma di euro 103,00;
- dal sig. Matteo Francescon la somma di euro 516,00;
- dalla DbA Spa la somma di euro 250,00;
- dal sig. [REDACTED] la somma di euro 116,67;
- dalla Società Locale di Riscossione Spa in sigla SO.LO.RI. Spa la somma di euro 53,88;
- dal sig. Stefano Giuseppe la somma di euro 103,00;

- dal sig. ██████████ la somma di euro 1.100,00;
- dalla sig.ra Gianna Zavan la somma di euro 100,00;

3) di impegnare al capitolo 7990101402844523 “Altre uscite per partite di giro”, del bilancio 2024 - 2026, esercizio 2025, missione 99, programma 01, titolo 7, macroaggregato 01, conto finanziario 7.01.99.99.000:

- a favore del sig. Gianni Toffanello la somma di euro 100,00;
- a favore del sig. Umberto Monopoli la somma di euro 309,00;
- a favore della Leisure Group Italia Srl la somma di euro 250,00;
- a favore della sig.ra Brigitte Limroth la somma di euro 103,00;
- a favore del sig. Matteo Francescon la somma di euro 516,00;
- a favore della DbA Spa la somma di euro 250,00;
- a favore del sig. Stefano Giuseppe la somma di euro 103,00;
- a favore del sig. ██████████ la somma di euro 1.100,00;
- a favore del Comune di Venezia la somma di euro 53,88;
- a favore del Comune di Venezia la somma di euro 116,67;
- a favore della sig.ra Gianna Zavan la somma di euro 100,00;

4) di impegnare al capitolo 1010309108054529 “Rimborsi ad imprese di quote indebite e inesigibili” del bilancio 2024-2026, esercizio 2025, missione 01, programma 03, titolo 1, macroaggregato 09, conto finanziario U.1.09.99.02.000, a favore del sig. Massimo Tonon la somma di euro 103,00.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
ARMELLIN ROMANO

atto firmato digitalmente